

PROGRAMMA DEL CORSO DI DIRITTO ECCLESIASTICO

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/11

CFU

6

OBIETTIVI FORMATIVI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI DI APPRENDIMENTO PREVISTI NELLA SCHEDA SUA

*/**/*

Il corso intende fornire le conoscenze necessarie alla comprensione dei rapporti fra diritto e religione e fra lo Stato italiano e le confessioni religiose, con particolare riguardo alla dimensione della multiculturalità, del pluralismo religioso e del potenziale conflitto fra appartenenze religiose, culturali e civili. Inoltre, nella parte monografica verranno analizzati i Diritti confessionali approfondendo, in particolare, le basi del Diritto islamico.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI

*/**/*

Competenze-Al termine del corso lo studente avrà acquisito responsabilità ed autonomia per:

- a) mediante il corso e lo studio personale lo studente sarà messo in condizione di apprendere i principi storici e di diritto positivo che regolano le relazioni fra ordine religioso e ordine politico;
- b) acquisire gli strumenti interpretativi per un approccio consapevole e non emozionale ai problemi posti dall'ordine società italiana ed europea multiculturale e multireligiosa.

Conoscenze-Al termine del corso lo studente avrà acquisito conoscenze relative ai seguenti argomenti:

- a) concetto di laicità
- b) concetto di confessionismo
- c) concetto di separazione, unione, coordinazione.

Abilità-Al termine del corso lo studente avrà acquisito le seguenti abilità:

- Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Lo studente sarà capace di:

a) individuare le implicazioni iuspublicistiche del diritto ecclesiastico nelle diverse aree scientifiche, dal diritto penale al diritto amministrativo e al diritto privato.

- Autonomia di giudizio

Lo studente sarà capace di:

a) Comprendere le principali problematiche sottese al diritto di libertà religiosa.

- Capacità comunicative

Lo studente sarà capace di:

a) Comunicare le conoscenze acquisite in modo esaustivo e convincente.

- Capacità comunicative ed altre abilità specifiche (se previste)

Lo studente sarà capace di:

a) individuare i temi delle obiezioni di coscienza, dei simboli religiosi, della bioetica, delle convivenze di fatto, dell'eutanasia, dell'immigrazione, delle libertà, acquistano un rilievo sempre crescente e ripropongono all'attenzione la problematica del rapporto tra religione e diritto.

b) sviluppare conoscenze specifiche utili all'accesso alle professioni legali (peraltro materia d'esame per l'abilitazione alla professione di avvocato).

PROGRAMMA DIDATTICO: ELENCO VIDEOLEZIONI/MODULI

/**/

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

Le attività di didattica erogativa consistono, per ciascun CFU, nell'erogazione di 6 videolezioni corredate di testo e questionario finale.

Il format di ciascuna videolezione prevede il video registrato del docente che illustra le slide costruite con parole chiave e schemi esemplificativi.

Il materiale testuale allegato a ciascuna lezione corrisponde a una dispensa (PDF) composta da almeno 10 pagine con le informazioni necessarie per la corretta e proficua acquisizione dei contenuti trattati durante la lezione.

Attività di autoverifica degli apprendimenti prevista al termine di ogni singola videolezione consiste in un questionario costituito da 10 domande, a risposta multipla.

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI)

*/**/*
Le attività di Didattica interattiva consistono, per ciascun CFU, in un'ora dedicata alle seguenti tipologie di attività:
Redazione di un elaborato :
Partecipazione a forum tematici esplicativi;
Lettura area FAQ;
Svolgimento delle prove in itinere con feedback

MODALITÀ DI VERIFICA DELL'APPRENDIMENTO

*/**/*
L'esame può essere sostenuto sia in forma scritta che in forma orale.
Gli appelli orali sono previsti nella sola sede centrale. L'esame orale consiste in un colloquio con la Commissione sui contenuti del corso. L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test con 30 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una di 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta. Sia le domande orali che le domande scritte sono formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni. Le domande sulle nozioni teoriche consentiranno di valutare il livello di comprensione. Le domande che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate anche attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze ed elaborati proposti dal docente).

OBBLIGO DI FREQUENZA

*/**/*
Obbligatoria online. Ai corsisti viene richiesto di partecipare all'80% delle attività proposte in piattaforma.

TESTI CONSIGLIATI

*/**/*
Parte generale: M. TEDESCHI, Manuale di Diritto ecclesiastico, Giappichelli, Torino, 2010
Parte monografica: A. CILARDO, Il Diritto islamico e il sistema giuridico italiano, ESI, Napoli, 2002
e, per approfondimenti, V. FRONZONI, Processi di inclusione dell'islam negli ordinamenti europei. Diritto e Religione in prospettiva comparata, Luigi Pellegrini editore, Cosenza, 2020 (relativamente alle parti di interesse).